

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. 119 data 28/12/2022</p> <p>Classif. XIV</p>	<p>Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE APPROVATO A DICEMBRE 2021 (ART. 20 CO. 4 D. LGS. 175/2016).</p>
--	--

L'anno Duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di Dicembre alle ore 14:30, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in prima/seconda convocazione ed in seduta pubblica.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

Nominativo		Pres.	Ass.	Nominativo		Pres.	Ass.
1	BAGALINI NICOLO'	S		14	MANCANIELLO GISELDA	S	
2	BARLOCCI LUCIANA	S		15	MARCHEGIANI ANNALISA	S	
3	BOTTIGLIERI AURORA	S		16	MARINANGELI LORENZO	S	
4	CANDUCCI PAOLO		S	17	MERLI SABRINA	S	
5	CAPRIOTTI FABRIZIO	S		18	MICOZZI GINO	S	
6	CARBONI EMANUELA	S		19	MUZI STEFANO	S	
7	DE ASCANIIS BARBARA	S		20	NOVELLI DOMENICO	S	
8	DE RENZIS MARTINA	S		21	PASQUALI UMBERTO	S	
9	DE VECCHIS GIORGIO	S		22	PIUNTI ELENA	S	
10	DE VECCHIS SIMONE	S		23	PIUNTI PASQUALINO	S	
11	FANINI ELDO	S		24	SPAZZAFUMO ANTONIO	S	
12	GAETANI STEFANO	S		25	TRAINI ANDREA	S	
13	LAGHI SILVIA	S					

risultano presenti n° 24 ed assenti n° 1.

Scrutatori: - -

Assume la presidenza il PRESIDENTE, FANINI ELDO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, ZANIERI STEFANO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE APPROVATO A DICEMBRE 2021 (ART. 20 CO. 4 D. LGS. 175/2016).

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 -come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100- recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) disciplina l’attività di monitoraggio e gli eventuali interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie posti in essere ogni anno dai Comuni, con decorrenza dal 2018;

RILEVATO che il Consiglio comunale di San Benedetto del Tronto con la deliberazione n. 80 del 18/12/2021 avente ad oggetto “ **REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31.12.2020, EFFETTUATA AI SENSI DELL’ ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM.II.** ” ha provveduto alla revisione periodica, anno 2020, delle proprie partecipazioni societarie, predisponendo un piano di razionalizzazione delle medesime;

CONSIDERATO che il comma 4 dell’articolo 20 del TUSP stabilisce che in caso di approvazione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell’anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull’attuazione del piano suddetto, evidenziando i risultati conseguiti;

DATO ATTO che la mancata adozione dell’atto di cui sopra comporta, ai sensi dell’art. 20,co.7 del Tusp, la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000;

VISTA la relazione predisposta dalla dott.ssa Maria Grazia Villa, Direttore del Servizio “Partecipate e Recupero coattivo”, avente ad oggetto “*Relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottato a dicembre 2021,*”, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, in via incidentale, che nel Piano di razionalizzazione predisposto da questo Ente con deliberazione di C.C. n. 80/2021:

- non sono state indicate, con riferimento alle partecipazioni detenute, misure di razionalizzazione comportanti l’alienazione, la cessione, il recesso, la liquidazione/scioglimento ovvero la fusione;
- è stata prevista la necessità di modificare lo Statuto societario della Start Spa, al fine di adeguarlo al TUSP;
- con riferimento al Centro AgroAlimentare Piceno, in esito ad un invito contenuto nel documento istruttorio ad una rinnovata e ponderata valutazione delle ragioni e delle finalità che giustificano il mantenimento della propria partecipazione, si è deliberato di “... ritenere la società partecipata in questione strategica in quanto strumentale alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali relative allo sviluppo economico e territoriale e di disporre, pertanto, il mantenimento senza interventi”; con riferimento alla medesima società si è rilevata altresì la necessità di procedere alla nomina di un Amministratore unico ovvero di adottare apposita e motivata delibera dei soci che giustifichi la deroga alla vigente normativa di merito;

ACQUISITO il parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente dell'Area Comunità, competente per materia, in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che non è necessario assumere il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta aumento di spesa né diminuzione di entrata;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 175/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

PRECISATO che la sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;

ATTESO il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n° 341 del 29 marzo 2021 e comunicato agli uffici con nota circolare n° 21606/2021;

Si propone di Deliberare:

- 1) di approvare la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottato a dicembre 2021, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e predisposta, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs 175/2016, dal competente servizio comunale;
- 2) di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere all'adempimento normativo di cui trattasi entro i termini normativamente indicati (31 dicembre di ciascun anno).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VILLA MARIA GRAZIA¹

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

IL DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 16/2022
AREA RISORSE
dott. Antonio Rosati²

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

² Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Presidente comunica che si procederà a trattazione congiunta dei punti nn. 7 e 8 dell'Ordine del giorno della presente seduta del Consiglio comunale, così concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo nella specifica riunione preparatoria del presente Consiglio Comunale del 21/12/2022;

L'illustrazione congiunta viene svolta dall'Assessore competente per materia Domenico Pellei;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Domenico Pellei che ha illustrato l'argomento;

RITENUTO di condividere integralmente e fare proprio quanto esposto, in tutti i suoi contenuti e considerazioni, nella suddetta proposta;

RITENUTA la propria competenza in materia ai sensi dell'art 42 del D.Lgs 267/2000 e in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int.;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e succ. Mod. e int. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

ACQUISITO il parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che non è necessario assumere il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata;

PRESA VISIONE della documentazione allegata alla presente proposta di deliberazione e ritenuto di dover deliberare in merito;

VISTO il vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale";

UDITI gli interventi dei Consiglieri: Annalisa Marchegiani, Andrea Traini, Giorgio De Vecchis, Simone De Vecchis, Barbara De Ascaniis, Luciana Barlocchi, Elena Piunti, Stefano Gaetani i quali tutti sono intervenuti come da registrazioni del processo verbale allegato;

ASCOLTATA la replica dell'Assessore competente per materia Domenico Pellei;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri: Annalisa Marchegiani, Simone De Vecchis, Giorgio De Vecchis, Aurora Bottiglieri, Luciana Barlocchi, Nicolo' Bagalini, Fabrizio Capriotti, Sabrina Merli, Stefano Muzi, Emanuela Carboni i quali tutti sono intervenuti come da trascrizione delle relative registrazioni assunte quale parte integrante e sostanziale del presente verbale di seduta;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il punto all'Ordine del giorno;

Con votazione resa in forma palese mediante strumentazione elettronica;

Consiglieri presenti n.:24;

Consiglieri assenti n.: 1 (Paolo Canducci) ;

Voti favorevoli n.:13 (Fabrizio Capriotti, Barbara De Ascaniis, Martina De Renzis, Simone De Vecchis, Eldo Fanini, Stefano Gaetani, Giselda Mancaniello, Sabrina Merli, Gino Micozzi, Domenico Novelli, Umberto Pasquali, Elena Piunti, Antonio Spazzafumo);

Voti contrari n.:10 (Nicolo'Bagalini, Luciana Barlocchi, Aurora Bottiglieri, Emanuela Carboni, Giorgio De Vecchis, Annalisa Marchegiani, Lorenzo Marinangeli, Stefano Muzi, Pasqualino Piunti, Andrea Traini)

Astenuti n.: 1 (Silvia Laghi)

DELIBERA

1) di approvare la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato a dicembre 2021, predisposta dal competente servizio comunale ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs 175/2016 ed allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Indi, posta a votazione l'immediata eseguibilità, stante l'urgenza di provvedere entro i tempi indicatidalla norma;

Indi stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese mediante strumentazione elettronica;

Consiglieri presenti n.:23;

Consiglieri assenti n.: 2 (Paolo Canducci, Simone De Vecchis) ;

Voti favorevoli n.:12 (Fabrizio Capriotti, Barbara De Ascaniis, Martina De Renzis, Eldo Fanini, Stefano Gaetani, Giselda Mancaniello, Sabrina Merli, Gino Micozzi, Domenico Novelli, Umberto Pasquali, Elena Piunti, Antonio Spazzafumo);

Voti contrari n.:10 (Nicolo'Bagalini, Luciana Barlocchi, Aurora Bottiglieri, Emanuela Carboni, Giorgio De Vecchis, Annalisa Marchegiani, Lorenzo Marinangeli, Stefano Muzi, Pasqualino Piunti, Andrea Traini)

Astenuti n.: 1 (Silvia Laghi)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000, immediatamente eseguibile.

F.to IL PRESIDENTE
FANINI ELDO



F.to IL SEGRETARIO GENERALE
ZANIERI STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 19/01/2023 ed iscritta al n. 99 del Registro di Pubblicazione.
La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 19/01/2023 al 02/02/2023 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 28/12/2022 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.

Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____



Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale

Si ritiene opportuno premettere che nel piano di razionalizzazione adottato nel dicembre 2021, non sono state indicate, con riferimento alle partecipazioni detenute, misure di razionalizzazione comportanti l'alienazione, la cessione, il recesso, la liquidazione/scioglimento ovvero la fusione delle proprie partecipazioni.

Nel testo della deliberazione di approvazione del Piano si è dato atto della necessità di modifica dello Statuto societario della società Start Spa al precipuo fine di adeguarlo al TUSP.

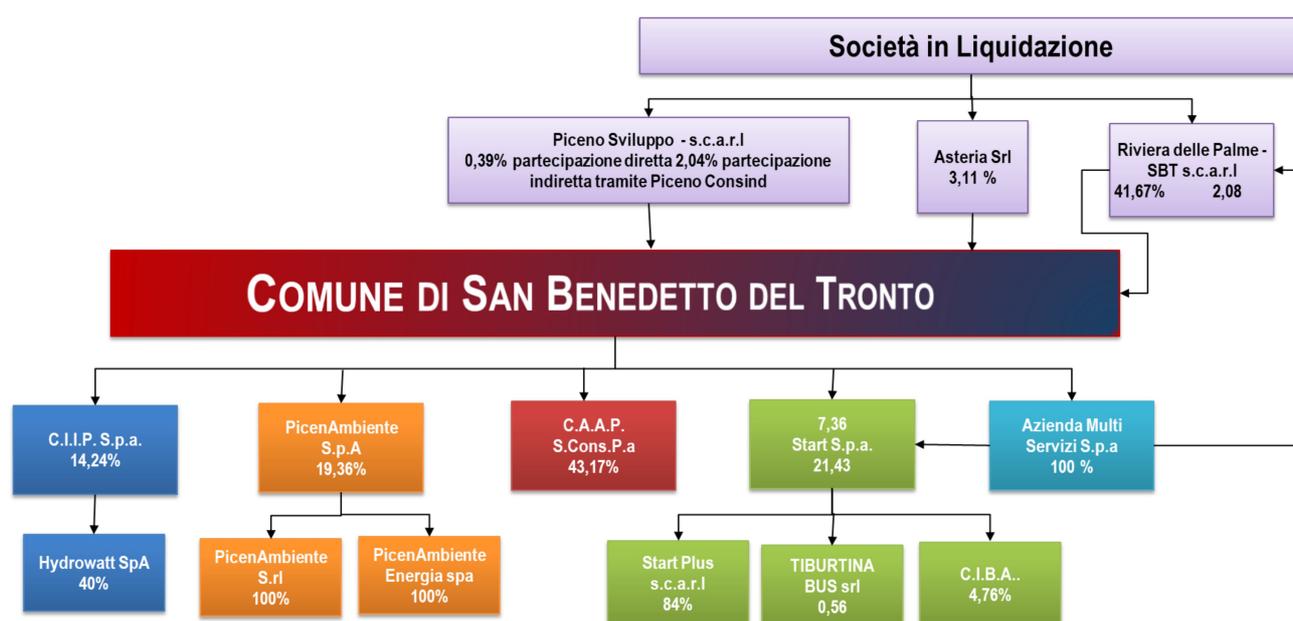
Concluso questo brevissimo excursus sui punti maggiormente salienti:

-si rileva che necessaria e propedeutica alla elaborazione della presente relazione risulta essere l'indicazione delle partecipazioni detenute al 31/12/2020;

-si specifica che nel precedente Piano non sono state prese in considerazione le società in liquidazione, con procedure in corso, di seguito analiticamente individuate:

- 1) Piceno Sviluppo, società consortile a responsabilità limitata, quota di partecipazione diretta 0,39%, quota di partecipazione indiretta, tramite Piceno Consind, 2,04% ;
- 2) Riviera delle Palme, società consortile a responsabilità limitata, quota di partecipazione diretta 41,67%, indiretta tramite la Multi Servizi 2,08%.
- 3) Asteria srl partecipazione azionaria per la quale è in corso una procedura fallimentare dal lontano 2013.

GRAFICO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE AL 31/12/2020



Nella disamina che segue risulta analiticamente evidenziata la posizione espressa da questo Ente comunale nel precedente Piano di razionalizzazione.

Riepilogo interventi di razionalizzazione e tempi di attuazione contenuti nel Piano di razionalizzazione adottato nel dicembre 2021.

Partecipazioni dirette:

1) Multi Servizi spa:

La società è stata costituita nel 1989 ed ha sede a San Benedetto del Tronto.

Nel 2013 il comune di San Benedetto del Tronto ha acquistato le quote degli altri comuni soci ed è divenuto proprietario del 100% delle azioni della società.

L'AMS spa è quindi una società in house del Comune di San Benedetto del Tronto sulla quale l'Ente esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, avendo un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Lo Statuto della società è stato aggiornato alle disposizioni del Tusp e prevede il controllo analogo.

Le attività della società sono: gestione dei parcheggi a pagamento sulle aree pubbliche cittadine; gestione del forno crematorio presso il civico cimitero e attività cimiteriali; pubbliche affissioni e riscossione delle imposte di pubblicità ed occupazione del suolo pubblico; riscossione delle sanzioni per violazione del codice della strada; gestione del canile comunale; manutenzione del fondo stradale e gestione della segnaletica stradale orizzontale e verticale; cura di parchi e giardini dei plessi scolastici.

La società pertanto ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune (art. 4,co. I del Tusp). Essa produce sia servizi di interesse generale che autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente comunale (art. 4, comma 2, lettere a) e d) del T.u.s.p.).

Essa opera unicamente per il Comune di San Benedetto del Tronto, il quale non ha partecipazioni in altre società che svolgono le medesime attività.

La Multi Servizi spa detiene a sua volta:

- una quota di partecipazione del 21,43% nella società Start spa, la quale svolge un servizio di interesse generale come il trasporto pubblico locale ed è, comunque, oggetto di valutazione successiva nel presente documento in quanto società partecipata anche direttamente dal Comune di San Benedetto del Tronto

- una quota del 2,08% nella società consortile a r.l. in liquidazione "Riviera delle Palme".

In esito alle suesposte indicazioni nel Piano adottato a dicembre 2021, si è dato atto che **la società Multi Servizi spa possiede tutti i requisiti di legge per il suo mantenimento e non necessita di ulteriori interventi di razionalizzazione.**

Nella scheda del Mef si specifica “**Nessun intervento**”.

2) Centro Agro Alimentare Piceno (CAAP) spa:

La società per azioni Centro Agro Alimentare Piceno è stata costituita in data 04/03/1982.

Essa ha per oggetto la gestione del centro agro-alimentare all'ingrosso di San Benedetto del Tronto. L'attività della società consiste, oltre che nella gestione del Centro e nella locazione degli immobili di proprietà ad operatori del settore agro-ittico-industriale, anche nella organizzazione, promozione e gestione di eventi quali fiere, congressi, conferenze e meeting, inclusa o meno la gestione e la fornitura di personale operativo nell'ambito delle strutture in cui hanno luogo gli eventi e nella pubblicità, promozione pubblicitaria, organizzazione e sviluppo, marketing pubblicitario e servizi connessi rivolti alle imprese del settore agro alimentare .

Nel piano, in esito ad un invito contenuto nel documento istruttorio ad una rinnovata e ponderata valutazione delle ragioni e delle finalità che giustificano il mantenimento della propria partecipazione, si è deliberato di "... ritenere la società partecipata in questione strategica in quanto strumentale alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali relative allo sviluppo economico e territoriale e di disporre, pertanto, il mantenimento senza interventi";

Si è, altresì, evidenziata in considerazione della influenza ad oggi posseduta nell'ambito dell'Assemblea dei soci la necessità di nomina di un Amministratore Unico, in assenza di apposita deliberazione assembleare della partecipata in questione che giustifichi la deroga alla regola dell'Amministratore Unico.

Nella scheda del Mef si specifica "**Nessun intervento**". Si rilevava comunque la necessità, in assenza di apposita e motivata delibera dei soci che giustifichi la deroga alla vigente normativa, di procedere alla nomina di un Amministratore unico. **Misura che, ad oggi, non risulta attuata.**

3) PicenAmbiente Spa:

La PicenAmbiente Spa è una società mista pubblico-privata costituita nell'anno 1998 a seguito dell'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del socio privato.

Le azioni della società sono detenute per il 50,41% da soci enti pubblici (21 comuni ed una comunità montana), mentre il rimanente 49,59% è in possesso dei tre soci privati e da parte della società stessa con quote proprie (0,04%).

Il Comune di San Benedetto del Tronto ha una quota del 19,36% ed è l'ente pubblico di maggioranza relativa in seno alla compagine societaria ed in quanto tale ha la prerogativa, a norma di Statuto, di indicare il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La società, che ha sede a San Benedetto del Tronto, si occupa della gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti.

Nel Piano di razionalizzazione adottato a dicembre 2021, si è specificato quanto segue:

- la società non rientra nel novero delle partecipazioni a controllo pubblico.
- si è proposto all'Amministrazione di proseguire nella valutazione della possibilità di concludere patti parasociali e/o comportamenti concludenti da concordare con gli altri soci.
- si è proposto il mantenimento della partecipazione senza nessun intervento.

Nessun intervento

4) C.I.I.P. Spa:

La CIIP Spa è una società a controllo pubblico costituita nel 1993. I soci sono i 59 comuni della ex provincia Ascoli Piceno-Fermo.

Il Comune di San Benedetto del Tronto ha una quota di partecipazione del 14,24%, gli altri principali soci sono i comuni di Ascoli Piceno (17,87%), Fermo (11,71%), Porto San Giorgio (5,29%) e Grottammare (4,26%).

La CIIP spa dunque è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato di cui alla legge 36/94, attuata con L.R. 18/98 e s.m.i., dell'Ato n. 5 Marche sud, con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2007.

La società CIIP spa soddisfa i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 e non ricade in nessuna delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, del Tusp. Essa svolge un importante servizio pubblico generale come quello della gestione completa del ciclo delle acque ed ha i requisiti per il suo mantenimento.

Nessun intervento

5) Start Spa:

La Start Spa è una società a controllo pubblico, costituita nel 1998. Il Comune di San Benedetto del Tronto ha una partecipazione complessiva del 28,79% (7,36% direttamente e 21,43% per mezzo della sua società in house Multi Servizi spa).

La Start spa detiene partecipazioni nella Start plus soc. a r.l. (84%) per mezzo della quale gestisce diverse linee del trasporto pubblico extraurbano. Inoltre ha partecipazioni in un'altra società di trasporto pubblico, Tiburtina Bus soc. a r. l. (0,56%), e nel Consorzio CIBA (Consorzio Italiano Biglietterie Autolinee), quota 4,76%.

La società svolge il servizio pubblico di trasporto locale su un bacino provinciale, nel rispetto delle disposizioni della legge regionale di riferimento.

La società perciò in quanto produce un servizio di interesse generale rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2 lettera a) e non ricade in nessuna delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, del Tusp.

Relativamente alla società in questione nel Piano approvato a dicembre 2021 si è rilevata la necessità di **effettuare, l'adeguamento del relativo statuto** alle previsioni del Tusp (art. 3, co.2 e art. 11, commi 4 e 9) al fine di conformarsi integralmente alle disposizioni del Tusp (in particolare il divieto di affidare la revisione contabile al collegio sindacale, la rappresentanza di genere nel CdA, il rispetto dei principi fondamentali previsti all'art. 6 e della trasparenza di cui all'art. 22)

Nessun intervento tranne la su esposta modifica statutaria, che allo stato attuale non risulta ancora attuata nonostante formale sollecito.

Partecipazioni indirette:

Con riferimento alle partecipazioni indirette, si è preliminarmente specificato nel Piano previgente che, in considerazione del fatto che le società "tramite" sono controllate da più enti, ai fini dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, si rende necessario che le Amministrazioni che controllano le società "tramite" utilizzino opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle eventuali misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari.

Si è quindi proposto di valutare quanto segue:

- Hidrowatt spa**, non ci sono elementi ostativi al suo mantenimento. **Nessun intervento;**
- Start Plus soc. cons a r. l.** svolge un servizio pubblico essenziale, non ci sono elementi ostativi al suo mantenimento. **Nessun intervento;**
- Tiburtina Bus srl.** **Nessun intervento;**
- Consorzio Ciba** (Consorzio Italiano Biglietterie Autolinee). **Nessun intervento;**
- PicenAmbiente Energia spa.** (detenuta tramite soc. non controllata)
- PicenAmbiente srl:** (detenuta tramite soc. non controllata)

Riepilogo interventi programmati

Partecipazioni dirette

Nome Partecipata	Codice fiscale	Quota %	Esito della rilevazione	Note
Multi Servizi	01219810445	100	Nessun intervento	
C.A.A.P. spa	00515220440	43,17	Nessun intervento	Si propone la nomina di un Amministratore

Unico

PicenAmbiente	01540820444	19,36	Nessun intervento	
C.I.I.P. spa	00101350445	14,24	Nessun intervento	
Start spa	01598350443	7,36	Nessun intervento	Si evidenzia la necessità di conformare lo Statuto al Tusp

Partecipazioni indirette soggette al Tusp

Nome Partecipata	Codice fiscale partecipata	Società tramite	Quota partecipazione	Esito della rilevazione
Start spa	01598350443	Multi Servizi	21,43%	Nessun intervento
Hidrowatt spa	01097010449	C.I.I.P. spa	40%	Nessun intervento
Start Plus soc. c. a r.l.	01931150443	Start spa	84%	Nessun intervento
Consorzio CIBA	07018241005	Start spa	4,76%	Nessun intervento
Tiburtina Bus srl	04944131004	Start spa	0,56%	Nessun intervento

Modalità di attuazione prevista

Si precisa che la misura disposta nei confronti della Start Spa deve necessariamente essere effettuata attraverso una modifica dello statuto societario, e che la modifica dello Statuto Caap ovvero la nomina di un Amministratore Unico vanno vagliate dall'Assemblea dei Soci CAAP.

Tempi di attuazione stimati: 31.12.2022

Stato di attuazione delle misure

Con riferimento allo **stato di attuazione delle misure**, concluso il breve, ma necessario, excursus sul contenuto del precedente Piano di razionalizzazione si evidenzia quanto segue.

“Nulla questio” per le partecipazioni per le quali non risulta previsto alcun intervento.

Con riferimento alla Società Start Spa si rileva che il CdA non ha ancora provveduto all'adeguamento richiesto dello Statuto societario al TUSP.

La problematica sarà pertanto riproposta nel nuovo piano di revisione ordinaria delle Partecipazioni da adottare entro dicembre 2022.

Con riferimento al Caap Spa non risulta né che sia stata adottata la apposita e motivata delibera dei soci che consente di derogare alla normativa né che sia intervenuta la nomina di un Amministratore Unico. Pertanto nel prossimo piano di revisione ordinaria delle partecipazioni la medesima misura sarà riproposta.

FIRMATO

dr.ssa Maria Grazia Villa